

Giornata di studio su:

## Lionello Petri, georgofilo fitopatologo

22 giugno 2007 - Sezione Centro Ovest

(Sintesi)

La Sezione Centro Ovest dell'Accademia dei Georgofili ha organizzato una Giornata di studio dedicata a Lionello Petri, uno dei suoi più illustri membri sin dal 1916.

Lionello Petri è stato indubbiamente un brillante scienziato di fama internazionale, attivo nella prima metà del XX secolo in diversi campi della biologia applicata, in particolare della Patologia Vegetale, disciplina che lo annovera tra i più geniali cultori. La sua è stata una vita spesa negli studi sulle malattie delle piante per il progresso dell'agricoltura, al servizio del Paese.

Nato a Livorno nel 1875, Petri si laurea a Firenze in Scienze Naturali nel 1899, con una tesi sperimentale in entomologia; passa velocemente agli studi botanici e nel 1904 si trasferisce a Roma, presso la Stazione di Patologia Vegetale, assistente di Giuseppe Cuboni. Si occupa di numerosi temi di micologia tassonomica e applicata e mette in luce non comuni doti di versatilità di ingegno. Nel 1914 Petri rientra a Firenze, presso l'Istituto Superiore Forestale Nazionale, dove dà inizio alla moderna Patologia forestale. Conclude brillantemente gli studi diagnostici sul devastante "mal dell'inchiostro" del castagno e si interessa di numerosi e importanti temi di carattere pratico.

La fama acquisita porta di nuovo Petri a Roma, a dirigere la Stazione di Patologia Vegetale. Gli impegni si moltiplicano: a quelli della ricerca scientifica si affiancano i numerosi ruoli istituzionali, ma non rinuncia alle sue ricerche, animato da impareggiabile senso del dovere. Riesce a dare finalmente una sede dignitosa alla Stazione di Patologia Vegetale (l'attuale Istituto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) e ne rilancia le attività, formando anche un nucleo di giovani assistenti di indubbio valore, tra i quali spicca Gabriele Goidanich.

A Petri si deve, tra l'altro, l'individuazione della causa del "mal secco" degli agrumi, correttamente attribuito al nuovo microfungo *Deuterophoma tracheiphila*, autentico flagello del limone e dell'arancio nel Bacino del Mediterraneo, comparso nella Sicilia Orientale nel 1918.

Alcuni elementi della personalità di Petri meritano di essere tratteggiati, a cominciare dal rigore scientifico, le profonde conoscenze di base coniugate a una non comune capacità di calarsi nelle realtà operative, l'attitudine alla comunicazione.

Purtroppo, in seguito a una grave malattia, muore il 20 aprile 1946.

L'Amministrazione Comunale di Livorno, sua città natale, ha sostenuto l'iniziativa di dedicargli lo stupendo parco di Villa Mimbelli, sede del Museo Civico G. Fattori.

